

## *Bando per la casa di riposo: presidente ancora nel mirino*

RIVALTA-E' stato pubblicato alcuni giorni fa il bando di concorso per assegnare l'appalto per la gestione della casa di riposo Bianca della Valle. L'ente è da tempo al centro di polemiche tra personale e presidenza, ritenuta troppo invasiva nei confronti della gestione pratica della struttura.

Ora è scaduto l'appalto che assegna alla cooperativa "Più Assistenza" i servizi della casa di riposo, ma è scaduto anche l'incarico del consiglio di amministrazione e del presidente Angelo Amolaro, e una delle prime critiche avanzate dai dipendenti al bando è proprio l'aver scritto il nuovo bando senza che gli sia stato ancora rinnovato l'incarico.

Aspiegare le altre motivazioni è Olga Longo della Cisl, che oggi ha fissato un incontro con i dipendenti. *«Ho chiesto anche un incontro con il consiglio di amministrazione, perché mi pare manchino alcune garanzie nei confronti dei dipendenti attuali e della tutela del loro posto di lavoro»*, spiega.

Per legge, esiste infatti l'obbligo di assorbimento dei lavoratori precedenti da parte della nuova cooperativa, nel caso di cambiamento dell'assegnatario dell'appalto. *«Ci sono però alcuni passaggi che sembrano mettere in dubbio questo obbligo - commenta la sindacalista - Quindi, innanzitutto vorremmo avere chiarimenti sulle modali-*

*tà, per assicurare i lavoratori o capire se sarà necessario intraprendere qualche forma di azione legale. Se questo incontro non ci venisse concesso, saremmo sul chi va là»*.

A intimorire i dipendenti sono anche alcune regole che appaiono troppo restrittive, come l'obbligo di indossare la divisa o il divieto a utilizzare durante l'orario di servizio telefoni cellulari o apparecchi di riproduzione musicale anche per chi non svolge mansioni a contatto con i pazienti, oppure l'obbligo di utilizzo di personale che conosca l'italiano parlato e scritto, mentre alcuni dipendenti della cooperativa attuale sono extracomunitari, pur avendo superato il corso da operatore socio-sanitario.

Un precedente punto, che chiedeva alla cooperativa almeno tre esperienze di gestione del corso del triennio 2007-2009, è stato stralciato dal bando perché avrebbe precluso la partecipazione alla cooperativa attuale e ad altre di recente formazione, che quindi non avrebbero potuto maturare una simile esperienza.

Il presidente Angelo Amolaro, spesso chiamato direttamente in causa dai dipendenti, dichiara che il bando *«E' stato stilato con la consulenza del Comune, ed è a norma di legge. A questo non c'è nulla da aggiungere, non sono io a decretare il vincitore dell'appalto, bensì un'apposita commissione»*. **Clara Calavita**